



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2024, il giorno dodici del mese di Aprile alle ore 13:15, in modalità Videoconferenza, il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 37

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO "2/PUA/21 DELL'AMBITO POC BDR 14 GROTTA" IN LOCALITA' SAN PIERO IN BAGNO IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO URBANISTICO SOTTOSCRITTO IN DATA 12/04/2018 ESPRESSIONE PARERI DI COMPETENZA

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Alessandro Costa;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

1. DI APPROVARE la proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la comunicazione del Comune di Bagno di Romagna relativa al “*Piano Urbanistico Attuativo “2/PUA/21 dell'Ambito POC BdR 14 Grotta" in località San Piero in Bagno in attuazione dell'accordo urbanistico sottoscritto in data 12/04/2018*”, trasmessa in data 16/01/2024 ed assunta al prot. prov.le n. 1184/2024 volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *Formulazione osservazioni ai sensi dell'art.35, comma 4, LR 20/2000 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione parere in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale, ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione parere in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio ai sensi dell'art.5 della LR 19/2008;*

PREMESSO CHE il Comune di Bagno di **Romagna** è dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.70 del 08/11/2006, vigente dal 06/12/2006; di Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 21/04/2009, vigente dal 29/07/2009; di Piano Operativo Comunale (POC) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 15/11/2017, vigente dal 29/11/2017 (i cui 5 anni di vigenza sono terminati il 29/11/2022);

ATTESO CHE ai sensi dell'art. 4 comma 4 della LR 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e altri strumenti attuativi della strumentazione urbanistica vigente, nel rispetto delle procedure di cui alla previgente LR n. 20/2000;

RICHIAMATE le competenze che la Provincia è tenuta ad esprimere sui Piani Urbanistici Attuativi:

- ai sensi dell'art. 35 della LR 20/2000 e ss.mm.ii., la Provincia può formulare riserve ed osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore, alle quali i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione del piano attuativo, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- ai sensi dell'art. 5, comma 7 della medesima LR 20/2000, la Provincia, in veste di autorità competente, si esprime in merito alla valutazione ambientale per i PUA nell'ambito del procedimento di cui all'art. 35, previa acquisizione delle osservazioni presentate e dei pareri dei soggetti competenti individuati;
- ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio; detto parere deve essere espresso nell'ambito delle riserve, osservazioni o degli atti di assenso comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;

RICHIAMATI

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 2025), approvato con deliberazione di Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;

- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR 2022-2027*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 87 del 12/06/2022;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2030*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 152 del 30/01/2024;
- Piano di Gestione del Rischio da Alluvione PGRA 2021 – 2027 delle Autorità di bacino distrettuali del fiume Po e dell'Appennino Centrale approvati con DPCM del 1° dicembre 2022;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. "*Fondamentale*";
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. "*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici*";
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382*";
- il DPR 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- la LR 30 luglio 2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*";
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante "*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) - Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli Enti territoriali*";
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Ambito di applicazione, contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), nonché sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo (artt. 36-49, LR n. 24/2017)*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 29/04/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2134 del 22/11/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazioni di sostenibilità ambientale del Piano Urbanistico Generale*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2135 del 22/11/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Approvazione atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni Territoriali*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 110 del 28/01/2021;
- l'Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. (*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo*), in merito agli effetti della

conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima LR n. 24 del 2017” approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021;

per gli aspetti Geologici:

- la Circolare n. 1288 del 11/02/83 dell’Assessorato Edilizia-urbanistica della Regione Emilia – Romagna;
- la LR 47/1978, la LR 31/2002 e la LR 24/2017;
- il DM Infrastrutture e Trasporti del 17 Gennaio 2018 “*Norme tecniche per le costruzioni*”;
- la DGR 1677 del 24/10/2005 contenente le “*Prime indicazioni applicative in merito al DM 14 settembre 2005 recante Norme tecniche per le costruzioni*”;
- la DGR 476 del 12/04/2021 “*Aggiornamento dell’Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR n. 24/2017)*” di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019, n. 630” e la DGR 564 del 26/04/2021;
- il vigente Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

DATO ATTO CHE:

- l'Amministrazione comunale, con nota assunta al **prot. prov.le n. 20099 del 17/08/2023**, ha inviato (per conoscenza) la convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/1990 e ss.mm.ii, per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento e finalizzata all'approvazione del “*Piano Urbanistico Attuativo 2/PUA/21 dell'Ambito POC BdR 14 "Grotta" in località San Piero in Bagno in attuazione dell'accordo urbanistico sottoscritto in data 12/04/2018*” e trasmesso la documentazione oggetto della Conferenza consultabile e scaricabile tramite apposito link (conservata agli atti)
- con nota acquisita **in data 23/08/2023 al prot. prov.le n. 20339/2023**, ARPAE PG Arpae 143613 del 23/08/2023, ha inoltrato a questa Amministrazione provinciale (per conoscenza) “*richiesta integrazione documentale*”;
- con nota acquisita **in data 31/08/2023 al prot. prov.le n. 20876/2023**, l'Amministrazione comunale ha inoltrato a questa Amministrazione provinciale (per conoscenza) “*richiesta integrazione*”;
- con nota acquisita **in data 01/09/2023 al prot. prov.le n. 21050/2023**, l'Amministrazione comunale ha inoltrato a questa Amministrazione provinciale (per conoscenza) “*trasmissione documentazione integrativa*”;
- con nota acquisita **in data 15/09/2023 al prot. prov.le n. 22255/2023**, l'Amministrazione comunale ha inoltrato a questa Amministrazione provinciale (per conoscenza) “*trasmissione documentazione integrativa*”;
- con nota acquisita **in data 02/10/2023 al prot. prov.le n. 23927/2023**, l'Amministrazione comunale ha inoltrato a questa Amministrazione provinciale (per conoscenza) “*trasmissione integrazione volontaria, parere Hera e comunicazione Lepida*”;
- con nota acquisita **in data 18/10/2023 al prot. prov.le n. 25456/2023**, ARPAE PG Arpae 176866 del 18/10/2023, ha inoltrato a questa Amministrazione provinciale (per conoscenza) “*valutazione aspetti acustici*”;
- con nota assunta **in data 26/10/2023 al prot. prov.le n. 26171/2023**, AUSL della Romagna Dipartimento di Sanità Pubblica UO Igiene e Sanità Pubblica di Forlì-Cesena ha inviato a questa Amministrazione provinciale (per conoscenza) “*parere*”;
- con nota acquisita **in data 19/12/2023 al prot. prov.le n. 31756/2023**, l'Amministrazione comunale ha inoltrato a questa Amministrazione provinciale (per conoscenza) “*richiesta pareri integrativi a conclusione della Conferenza dei Servizi del 11/10/2023*” completa dei seguenti elaborati:

tavola ARD-07_r3: stato di progetto planimetria generale;

13/12/2023

comunicazione ed elaborato e-distribuzione prot. E-DIS-15/12/2023-1372808;

- con nota assunta **in data 15/01/2024 al prot. prov.le n. 1067/2024**, AUSL della Romagna Dipartimento di Sanità Pubblica UO Igiene e Sanità Pubblica di Forlì-Cesena prot. 2023/00334043/A e ARPAE prot. 216918/2023, hanno inviato “*parere congiunto*”;

CONSIDERATO che il presente procedimento, prende avvio dall'istanza presentata al Comune di Bagno di Romagna dal soggetto proponente in data 16/11/2021 (PG n. 15114) e successive integrazioni, entro i termini di vigenza del POC;

VISTI gli elaborati relativi al PUA in oggetto inviati in esito alla Conferenza dei Servizi, allo scopo di acquisire da questa Provincia i pareri di competenza, assunti **in data 16/01/2024 al prot. prov.le n. 1184/2024** come di seguito specificati:

- *determinazione comunale di conclusione della Conferenza;*
- *parere e-distribuzione prot. E-DIS-12/12/2023-1372808;*
- *parere GRUPPO HERA spa prot.n. 86585/2023 del 28/09/2023;*
- *parere EDISON;*
- *parere Comune di Bagno di Romagna Settore Lavori e Servizi Pubblici;* 11/10/2023
- *parere Comune di Bagno di Romagna Servizio di Polizia locale prot. comunale 12782 del 20/10/2023;*
- *parere Comune di Bagno di Romagna Settore Sviluppo ed assetto del Territorio prot. 12293;* 11/10/2023
- *parere Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini Class. 34.43.01/4.3 Foglio 10053 del 17/08/2023 prot. 12747 del 18/08/2023;*
- *parere congiunto AUSL della Romagna prot. 2023/334043/A ARPAE rif. Arpae 216918/2023;*
- *comunicazione “lepida”;* 15/09/2023
- *dichiarazione da parte del responsabile del settore del 30/08/2023 relativamente ai vincoli:*
 - *è ricompreso all'interno delle aree soggette al vincolo sismico di seconda categoria ai sensi della Legge 02/02/1974 n. 64;*
 - *non è ricompreso all'interno delle aree soggette a vincoli di trasferimento o consolidamento degli abitati ai sensi della Legge 09/07/1908 n. 445;*
 - *non è assoggettato a limitazione ai sensi della Legge 24/12/1976 sulla regolamentazione delle servitù militari;*
 - *non è interessato da vincoli di tutela di beni di interesse artistico o storico ai sensi del titolo I° del D.Lgs. n. 42/2004;*
 - *è soggetto parzialmente a vincoli di natura paesaggistica di cui al titolo II° del D.Lgs. n. 42/2004 sulla protezione delle bellezze naturali (zone di particolare interesse ambientale individuate ai sensi dell'art. 1 lett. b) della Legge n. 431 del 08/08/1985);*
 - *non è interessato da vincoli discendenti dai disposti di cui all'art. 5 della LR 24/01/1977 n. 2;*
 - *non è ricompreso all'interno della zona territoriale omogenea “A”;*
 - *non è ricompreso all'interno dei “Siti di interesse comunitario (SIC) e Zone di protezione speciale (ZPS)”;*
 - *è ricompreso all'interno delle aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi de RDL 30/12/1923, n. 3267;*
 - *è ricompreso in “Aree a rischio idrogeologico R2 di cui all'art. 13” - Piano Stralcio Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli;*
 - *non è ricompreso all'interno di “Zone di tutela Paesaggistica” nè di “Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale” (PSC);*
 - *è ricompreso in “Zone di tutela del paesaggio fluviale” (PTCP);*
- *dichiarazione ai sensi del comma 4 art.5 della LR 20/2000 e ss.mm.ii., in relazione alla Valutazione di sostenibilità ambientale (ValSAT);*

Prop n 43 / 2024

- pubblicazione BURERT n. 243 del 30/08/2023;
- verbale Commissione per la Qualità Architettonica e per il Paesaggio seduta del 12/10/2023
- attestazione di pubblicazione;
- scheda POC 2014: VAS-ValSAT sintesi non tecnica;
- scheda POC 2014: POC;
- schema convenzione urbanistica;

la seguente documentazione resa consultabile e scaricabile da apposito link:

ARD-01 estratti POC;	20/07/2023
ARD-02 estratti PSC-PTCP;	20/07/2023
ARD-03 planimetria catastale;	20/07/2023
ARD-04_r1 stato attuale vincoli e fasce di rispetto;	08/09/2023
ARD-05 stato attuale sezioni;	20/07/2023
ARD-06 stato attuale documentazione fotografica;	20/07/2023
ARD-07_r3 stato di progetto planimetria generale;	13/12/2023
ARD-08_r1 stato di progetto dotazioni territoriali;	08/09/2023
ARD-09_r1 indici di progetto planimetria generale;	08/09/2023
ARD-10_r1 stato di progetto aree da cedere;	08/09/2023
ARD-11_r1 stato di progetto planimetria segnaletica stradale;	08/09/2023
ARD-12_r1 stato di progetto sezioni;	08/09/2023
ARD-13_r1 stato di progetto tipologie edilizie;	08/09/2023
ARD-14 stato di progetto foto inserimenti;	20/07/2023
ARE-05_AsBuilt stato modificato planimetria sezioni tipiche;	31/05/2022
ARH-01_r1 stato di progetto planimetria requisiti di accessibilità percorsi e spazi pubblici;	08/09/2023
CME-01_r1 computo metrico estimativo OOUU.;	08/09/2023
elaborato 1: relazione geologica;	luglio 2023
elaborato 2: cartografia, prove in sito e di laboratorio, elaborazioni grafiche;	luglio 2023
ENGLAVIE - ILLESTERNA REV04 ILL ESTERNA: progetto impianto di illuminazione pubblica;	
ENGLAVIE - RETI E FIBRA REV07 ENEL: progetto rete elettrica;	20/07/2023
ENGLAVIE - RETI E FIBRA REV07 TELECOM: progetto rete telecom;	20/07/2023
ENGLAV IM - RETI ESTERNE REV07 GAS: progetto impianti idrico e gas;	20/07/2023
ENGLAV IM - RETI ESTERNE REV07 IDRICO: progetto impianti idrico e gas;	20/07/2023
NUE-01 norme urbanistiche ed edilizie;	08/09/2023
RAR-01_r1 relazione tecnica illustrativa;	08/09/2023
REL relazione stato attuale sottoservizi;	20/07/2023
RH-01 relazione accessibilità percorsi e spazi pubblici;	20/07/2023
RSC-01_r1 relazione tecnica scarichi reti pubbliche;	08/09/2023
SC-01 stato attuale rete fognante;	08/09/2023
SC-02_r1 stato di progetto rete fognante;	08/09/2023
SC-03_r1 planimetria invarianza idraulica;	20/07/2023
valutazione previsionale di clima acustico;	12/09/2023

DATO ATTO CHE:

- con nota del 13/02/2024 prot. prov.le n. 4134 questa Amministrazione provinciale a seguito di verifica della documentazione trasmessa, ha richiesto sul PUA in oggetto "integrazioni documentali" con conseguente sospensione dei termini del procedimento;
- con nota acquisita in data 13/03/2024 al prot. prov.le n. 7565, l'Amministrazione comunale ha inviato "trasmissione integrazioni documentali" completa dei seguenti elaborati:

dichiarazione fattibilità geologica;	11/03/2024
integrazione relazione geologica;	marzo 2024

PRESO ATTO CHE il piano urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Bagno di Romagna con prot. 10569 del 31/08/2023 a decorrere dal 31/08/2023 per 60 giorni consecutivi e nel BURERT n. 243 a decorrere dal 30/08/2023 per 60 giorni consecutivi e che con nota acquisita in data 16/01/2024 prot. prov.le n. 1184/2024 il Comune ha attestato che durante tale periodo sul piano non sono pervenute osservazioni;

CONSTATATO in base agli elaborati trasmessi che gli elementi salienti che caratterizzano il Piano attuativo in oggetto sono così descrivibili:

1. Inquadramento urbanistico:
L'area si inserisce nell'Ambito 8 del PSC del Comune di Bagno di Romagna e nel Comparto BDR 14 del POC comunale, regolamentato dal relativo Accordo sottoscritto che ne definisce le fasi attuative;

Nel PSC ricade in:

- *fluviale;* *Zone di tutela del paesaggio*
- *Unità del fondovalle terrazzato del Savio;* *Territorio urbanizzato*
- *distribuzione comunale;* *Unità di Paesaggio n° 5,*
- *distribuzione media pressione;* *Rete idrica Linea di*
- *distribuzione a media tensione, con rispettiva fascia di rispetto di 28 m. (si vedano le integrazioni per lo spostamento dell'Elettrodotto del 18/12/2023: Tavola ARD -07_R3 e Planimetria soluzione tecnica di Enel prot 1372808/2023);* *Rete gas e metano - Rete di*
- *il perimetro est e Strade di tipo F ad ovest e fasce di rispetto;* *Rete elettrica - Rete di*
- *autorizzazione paesaggistica - Fascia di tutela di fiumi, torrenti e corsi d'acqua (D.lgs 42/2004, art. 142, comma 1, lettera c) che però coincide con la delimitazione delle Aree edificate non soggette alle disposizioni di cui al D.lgs 42/2004;* *Strade di tipo B (E45) lungo*
- *interna TU-at;* *Aree soggette al rilascio di*
- *caratterizzati da potenziale instabilità – Coltri di depositi di versante;* *Zone ed elementi*
- *(rischio medio).* *Rischio idrogeologico R2*

2. Elementi di vincolo:
Come dichiarato dal Responsabile del Procedimento nel documento "Dichiarazione vincoli" (prot. prov.le n. 1184/2024), il progetto:

- *ricade nelle aree soggette a*
vincolo sismico di seconda categoria (ai sensi della Legge 02/02/1974 n°64);
- *è soggetto parzialmente a*
vincoli di natura paesaggistica di cui al titolo II° del D.Lgs. n. 42/2004 sulla protezione delle bellezze naturali (zone di particolare interesse ambientale individuate ai sensi dell'art. 1 lett. b) della Legge n. 431 del 08/08/1985);
- *è ricompreso in "Aree a*
rischio idrogeologico R2 – rischio moderato" di cui all'art.13 del Piano di Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli;

– “Zone di tutela del paesaggio fluviale”;

3.

Dati tecnici e conoscitivi:

- Il progetto si colloca nel margine nord della zona artigianale di completamento di San Pietro, tra via M. Valgimigli ad ovest, la E45 ad est, la strada comunale San Pietro – Comero a nord e la zonizzazione artigianale D1 a sudovest;
- la zona è priva di alberi e si presenta libera da ostacoli morfologici e da fossi;
- ai margini dell’area sono presenti tutte le reti infrastrutturali necessarie (acquedotto, gas, Enel, telefonia e fognature) ed una linea di Media Tensione (15 KV) a terna singola aerea che Enel ha in programma di rimuovere o interrare.
- l’area è censita al Catasto Terreni e Fabbricati del Comune di Bagno di Romagna al foglio 138 con le particelle n°16, 24, 25, 472, 476, 4443, 4444, 4445, 4446 di proprietà del soggetto attuatore, per una superficie catastale complessiva di 15.380 mq.
- il progetto prevede la costruzione di fabbricati ad uso residenziale previa definizione ed attuazione del Piano Urbanistico Attuativo in un’area individuata dal POC;
- l’attuazione del PUA consiste nella realizzazione del nuovo asse viario di penetrazione baricentrico rispetto all’area che darà accesso anche all’area per ERS posta a Sud, con conseguente suddivisione dell’area in due ambiti di intervento;
- i fabbricati ad uso residenziale sono organizzati in due nuclei disposti simmetricamente rispetto al nuovo asse di attraversamento viario che costituisce anche il percorso delle dorsali impiantistiche:
 - a valle della strada la realizzazione di sei unità edilizie mono-bifamiliari a tre livelli con superfici (St) rispettivamente pari a 360 mq per l’edificio individuato come “Edificio 1” e di 315 mq per gli edifici 2,3,4,5,6 speculari tra loro;
 - a monte della strada la realizzazione di cinque unità edilizie mono-bifamiliari a tre livelli con superfici (St) rispettivamente pari a 360 mq per l’edificio bifamiliare “Edificio 7” e di 315 mq per gli edifici 8,9,10,11 speculari tra loro;
- il progetto prevede le seguenti opere pubbliche di completamento e riqualificazione del tessuto urbano:
 - realizzazione di un parcheggio pubblico prospiciente via Valgimigli dotato di marciapiedi, per una superficie di 685 mq
 - realizzazione di un’opera idraulica attuata attraverso uno spostamento del tracciato del tombinamento del Fosso della Grotta con sezioni idrauliche adeguate e con un deflusso alternativo in caso di piene che convoglia le acque al fiume Savio attraverso una condotta posata in via Valgimigli (derivazione trasversale);
- il progetto recepisce quanto indicato nelle previsioni di POC:

	<i>POC BdR14</i>	<i>Progetto</i>
– Superficie Territoriale	<i>mq 15.380</i>	<i>15.518</i>
– Superficie Fondiaria	<i>mq -</i>	<i>8.030</i>
– Superficie Coperta (SCO)	<i>mq -</i>	<i>1.926,5</i>
– Superficie Edificabile (St)	<i>mq 4.614</i>	<i>3.555</i>

Rapporto Ambientale:

Il Comune di Bagno di Romagna con dichiarazione prot.n. 665 del 16/01/2024 a firma del Responsabile del Settore Sviluppo ed Assetto del Territorio, acquisita al prot. prov.le n. 1184/2024, ha attestato che l’intervento ricade nei casi di esclusione dalla Valutazione di sostenibilità ambientale (ValSAT) come definiti al comma 4 dell’art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. in quanto: “Non sono comunque sottoposti alla procedura di valutazione prevista dal presente articolo i PUA attuativi di un POC, dotato di Valsat, se non comportino variante e il POC ha definito l’assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi

ammessi e i contenuti planivolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste.”

VERIFICATO inoltre che rispetto agli eventi alluvionali e franosi verificatisi tra il 2-4 maggio 2023 e tra il 16-17 maggio 2023, come mappati nella carta resa disponibile dall’ Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna (Versione 02 agg.22/03/2024), l’area non è risultata interessata da allagamenti e da fenomeni franosi.

CONSIDERATO

pertanto quanto sopra illustrato, si esprimono sul Piano Attuativo in oggetto i seguenti pareri:

A) ESPRESSIONE DELLE OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA EX LR 20/2000 E SS.MM.II.:

Condizioni di attuazione delle previsioni

Con riferimento alla nuova legge urbanistica L.R. n. 24 del 2017, che in particolare nella fase transitoria, per consentire un rapido passaggio alla nuova strumentazione, impone una precisa e perentoria tempistica per l'approvazione e per il rilascio dei titoli abilitativi dei piani attuativi (art. 4 comma 5), come meglio descritto nella Circolare regionale PG/2018/0179478 del 14 marzo 2018:

A.1. È necessario che l'Amministrazione comunale provveda a verificare e inserire in convenzione tempistiche di attuazione delle previsioni, in relazione a tempi certi e obbligatori per la presentazione dei titoli e per l'esecuzione e conclusione degli interventi sia pubblici che privati (si veda: *sezione VI recante “Termine massimo per l'approvazione degli strumenti attuativi e per la stipula della convenzione - art. 4 c.7”* - della circolare cit.);

Si

ritiene il “Piano Urbanistico Attuativo 2/PUA/21 dell'Ambito POC BdR 14 "Grotta" in località San Piero in Bagno in attuazione dell'Accordo urbanistico sottoscritto in data 12/04/2018” coerente con i contenuti generali del PSC e con i vigenti strumenti di pianificazione generale;

B) ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA EX LR 20/2000 E SS.MM.II.:

i prende atto della dichiarazione a firma della Responsabile del Settore Sviluppo ed Assetto del Territorio del Comune di Bagno di Romagna (prot. n. 665 del 16/01/2024), circa l'esclusione dell'intervento dalla Valutazione di sostenibilità ambientale ai sensi del comma 4, art. 5 della LR 20/2000 e ss.mm.ii. in quanto trattasi di PUA attuativo del POC vigente dotato di Valsat che “non comporta variante e di cui il POC ha definito l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planivolumetrici, tipologici e costruttivi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste.”

Richiamato quanto sopra, preso atto inoltre della determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art. 14 ter della LR 241/1990 e constatato che tra gli elaborati trasmessi non risulta presente il documento di Valsat, si dà atto che questa Provincia in qualità di ente competente in materia ambientale non è chiamato ad esprimersi in merito alla sostenibilità del PUA;

Si rileva pertanto, che il Comune in sede di approvazione del PUA dovrà attenersi e garantire tutte le condizioni di sostenibilità riportate nella Scheda attuativa– *Ambito 8 GROTTA Comparto BdR 14*, del POC, nonché tutte le prescrizioni ad esito della Conferenza dei servizi come formulate da parte degli Enti coinvolti (pg. 683 del 16/01/2024);

C) INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED ESPRESSIONE DEL PARERE GEOLOGICO-SISMICO, AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008

L'area oggetto di indagine è localizzata a Est dell'abitato di San Piero in Bagno, sul versante in destra del Fiume Savio, dove è presente una coltre detritica riconosciuta come “deposito di versante”, ad una quota media di 480 mslm. Il lotto presenta una pendenza media di circa 10° e degrada verso il sottostante terrazzo alluvionale mediante una scarpata di circa 2 metri.

Per definire il modello geologico del sottosuolo, sono state effettuate prove di tipo geofisico e geomeccanico. Le nuove indagini eseguite per il PUA, ad integrazione di quelle realizzate per il POC, hanno permesso di avere un quadro più approfondito e preciso del modello geologico di riferimento rispetto al precedente livello di pianificazione (come richiesto dalle prescrizioni). Lo spessore massimo della coltre di copertura, definita “detrito di versante”, è di circa 17 metri, costituita da limi sabbiosi ed argillosi con inclusi ciottoli e blocchi arenacei eterodimensionali. Il sottostante substrato lapideo è costituito dalla Formazione Marnoso-arenacea.

Sul sedime di intervento, e in un suo significativo intorno, non sono stati rilevati fenomeni gravitativi in atto, né sono stati riscontrati segni precursori di fenomeni incipienti. Non è stato possibile effettuare un rilievo speditivo delle condizioni di stabilità dei muretti di contenimento del versante a valle del lotto.

Considerato lo spessore della coltre detritica, è stato richiesto di effettuare delle verifiche di stabilità del versante che sono state svolte in condizioni pre- e post-opera, in situazione sismica e post-sismica, rilevando fattori di sicurezza superiori ai limiti di legge ed evidenziando quindi un rischio frana definito da basso a molto basso.

In relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione, non sono state rilevate particolari problematiche, prevedendo, allo stato attuale delle conoscenze, cedimenti stimabili nell'ordine del centimetro.

Rischio idrogeologico: l'area di intervento ricade all'interno di una UIE, classificata a rischio medio (R2) nelle tavole del **Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, senza prescrizioni vincolanti.**

La valutazione del **rischio sismico** presente nelle carte di MZS del Comune di Bagno di Romagna, evidenzia per l'area un fattore **di amplificazione stratigrafica della PGA di 1,9/2,0**. L'analisi dei rapporti spettrali delle onde superficiali (prova HVSR), ha rilevato una frequenza caratteristica di sito compresa tra 5 e 8 Hz, **potenzialmente in sovrapposizione con le frequenze degli edifici di progetto. Nelle valutazioni progettuali relative agli effetti dell'azione sismica attesa, si dovrà tenere conto di tali dati, anche per evitare fenomeni di doppia risonanza.**

In considerazione delle caratteristiche geologiche del suolo, è possibile escludere il rischio di liquefazione sismica dei terreni di fondazione.

Sulla base delle analisi e dei dati contenuti nella “Relazione geologica” (con integrazioni), a firma del Dott. Geol. Alfredo Ricci, il Servizio scrivente esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, **con le seguenti prescrizioni:**

C.1. In fase attuativa sarà attentamente valutato il periodo proprio degli edifici in progetto, per evitare fenomeni di doppia risonanza in caso di sisma.

C.2. Al fine di salvaguardare la pendice del versante e le abitazioni esistenti a valle della lottizzazione, dovranno essere progettate e realizzate opere di contenimento adeguatamente dimensionate.

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito Decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE in riferimento al *“Piano Urbanistico Attuativo 2/PUA/21 dell'Ambito POC BdR 14 "Grotta" in località San Piero in Bagno in attuazione dell'Accordo urbanistico sottoscritto in data 12/04/2018”* del Comune di Bagno di Romagna, le competenze provinciali come di seguito specificato:

- ai sensi dell'art. 35 della LR 20/2000 e ss.mm.ii., l'osservazione contenuta ed illustrata al punto **A.1** nella soprastante **Sezione A)** del presente atto,

- ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., di **non esprimere parere** in merito alla sostenibilità ambientale, preso atto che il PUA rientra nei casi di esclusione di cui all'art. 5 comma 4 della LR 20/00 ss.mm.ii., per le motivazioni contenute ed illustrate nella soprastante **Sezione B)** del presente atto;

- ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. in merito alla compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio, **parere favorevole condizionato** al recepimento dei punti **C.1 e C.2** di cui alla soprastante **Sezione C)** del presente atto;

2. DI DICHIARARE il presente atto, definitivo ai sensi di legge ed immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale;

3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Bagno di Romagna ed al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

4. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Istruttori

*Dott.sa Giada Zoffoli
Geol. Stefano Quagliere*

Responsabile del Procedimento

Arch. Alessandro Costa

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)